



COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE:
Sante Azagra - Bernard Cadiere - Gérard Champault
Antonio Lacy - Jacques Marescaux - Edoardo Targarona

IL COLLEGIO DEI DOCENTI:
Ermanno Ancona - Nicola Basso - Rocco Bellantone
Fulvio Calise - Luciano Casciola - Giorgio Cutini
Alberto Del Genio - Nicolò De Manzini
Emanuele Lezoche - Vincenzo Mandalà - Paolo Miccoli
Mario Morino - Lorenzo Novellino - Giusto Pignata
Fernando Prete - Raffaele Pugliese - Riccardo Rosati
Domenico Russello - Carlo Augusto Sartori
Giuseppe Spinoglio - Carlo Staudacher - Rodolfo Vincenti

Scuola di Riferimento Nazionale S.I.C. CHIRURGIA LAPAROSCOPICA AVANZATA

Direttore: Prof. Francesco CORCIONE

Presentazione

La chirurgia laparoscopica è nata circa 20 anni fa e si è immediatamente imposta come approccio chirurgico per la colecistectomia, ma, subito dopo, si è evidenziato l'importanza di tale approccio anche per patologie maggiori. È nata, quindi, da parte di alcuni pionieri un'avventura che ha portato, oggi a far sì che l'approccio laparoscopico venga utilizzato, con indicazioni rigorose, in tutti i distretti della patologia addominale. Per alcune di esse tale approccio rappresenta il gold standard, per altre sta diventando gold standard sulla scorta di studi prospettici randomizzati. La chirurgia laparoscopica avanzata rappresenta un traguardo a cui tutti i chirurghi oggi devono mirare, in relazione all'importanza che esso assume nell'approccio chirurgico routinario per la maggior parte delle patologie addominali.

Indubbiamente, tale traguardo rappresenta la fine di un percorso che va eseguito con prudenza, essendo finiti i tempi pionieristici nei quali tutto era permesso, e avendo oggi, l'opportunità di apprendere tecniche chirurgiche standardizzate. Con questo temine, infatti oggi, la maggior parte degli esperti di chirurgia laparoscopica intendono un tipo di tecnica che agevola l'esecuzione di interventi chirurgici, e ne facilita l'apprendimento da parte dei discenti.

Chirurgia laparoscopica avanzata significa anche e, forse, maggiore integrazione con l'equipe chirurgica (strumentista, infermiere, anestesista, aiuto, etc.) in quanto alcuni risultati si possono ottenere solo se tutti i componenti dell'equipe sono consapevoli del proprio ruolo e sono affiatati con l'operatore. Per tale motivo, in questa scuola di chirurgia laparoscopica avanzata proponiamo anche un corso per infermiere-strumentista e per anestesisti secondo il programma allegato.

DESTINATARI DEL CORSO

I corsi prevedono la frequenza di un massimo di 30 iscritti tra italiani e stranieri; l'iscrizione è riservata a chirurghi specialisti in chirurgia generale e chirurgia dell'apparato digerente e equipollenti, e che abbiano già esperienza di chirurgia laparoscopica di base, con provata attività operatoria validata dalla D.S. di appartenenza e di eventuale diploma conseguito. Le domande di iscrizione vanno inviate alla UOC di Chirurgia Generale - Dipartimento delle chirurgie - AORN Monaldi - Largo Ettore Ruggieri - Napoli. La quota di iscrizione è di 1500,00 € (per i soci SIC). La quota di iscrizione andrà versata alla Segreteria organizzativa.

SEGRETERIA DIDATTICA E SCIENTIFICA

Dott. Vincenzo Cimmino - UOC di Chirurgia Generale
AORN Monaldi - Napoli - tel. 0817062760 - 0817064018

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

G.P. Pubbliche Relazioni s.r.l.
Via San Pasquale a Chiaia, 55 - 80121 Napoli
Tel. 081401201-411450 - Fax 081404036

MODALITÀ DI PAGAMENTO

- Bonifico bancario intestato a: G.P. Pubbliche Relazioni s.r.l. - Banca Nazionale del Lavoro - Ag. 7 - Piazza dei Martiri, 23/B - 80121 Napoli
IBAN: IT89 L010 0503 4070 0000 0007 969
- Assegno Bancario intestato a: G.P. Pubbliche Relazioni s.r.l.

CREDITI ECM

Sono stati richiesti crediti ECM.

OBIETTIVI DELLA SCUOLA

La chirurgia laparoscopica avanzata prevede l'insegnamento di tecniche oggi ormai ben codificate, dalle indicazioni alle controindicazioni, dai vantaggi agli svantaggi.

Il corso si pone l'obiettivo di:

- fornire ai discenti tutte le indicazioni teorico-pratiche per realizzare tecniche chirurgiche avanzate;
- analizzare le indicazioni e le controindicazioni a tali tecniche;
- valutare le possibili complicanze intra e post-operatorie specifiche di tale chirurgia e il modo per prevenirle.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

Il corso prevede quattro fasi.

Nella **prima parte** i partecipanti saranno accolti nel centro di riferimento nazionale (Ospedale Monaldi di Napoli) dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore. In tale settimana, nella quale ruoteranno i maggiori esperti di chirurgia laparoscopica d'Italia, i partecipanti riceveranno lezioni teoriche imperniate sull'anatomia laparoscopica, sull'indicazione e controindicazione all'approccio laparoscopico, sugli aggiornamenti di tecniche standardizzate e sulle complicanze e i rischi di tale chirurgia. Inoltre, ogni giorno, ci saranno interventi live di chirurgia laparoscopica avanzata, e i partecipanti potranno dialogare interattivamente con i vari operatori.

Nella **seconda parte**, di non meno di 25 ore (5 giorni), da svolgersi presso i centri di riferimento nazionale e internazionale (vedi elenco allegato). In questa settimana i discenti avranno la possibilità di partecipare all'attività chirurgica prendendo accordi direttamente con i direttori delle varie UOC, i quali alla fine della settimana forniranno un giudizio sull'attività del discente. Per ogni motivo, non più di due discenti potranno selezionare e, quindi, frequentare un centro di riferimento.

Una **terza parte** articolata in due giorni (lunedì - martedì) si terrà sempre al Monaldi. Il primo giorno sarà dedicato all'accoglienza degli anestesisti proposti dal discente ai quali saranno fornite lezioni teoriche integrate da una didattica live con collegamenti con l'anestesista durante l'esecuzione di interventi di chirurgia laparoscopica avanzata. Il secondo giorno, invece, si terrà una giornata dedicata agli infermieri-strumentisti, sempre scelti dal chirurgo partecipante, ai quali verranno fornite lezioni teorico-pratiche sia sullo strumentario, sia sui metodi di sterilizzazione, sia sui protocolli operatori e sui tempi dei vari interventi chirurgici. Anche in questa giornata ci saranno degli interventi in diretta.

La **quarta parte**, infine, (giovedì - venerdì) della durata di 16 ore sarà dedicata al training su simulatore e alle esercitazioni sull'animaletto (Centro di Biotecnologie Ospedale Cardarelli di Napoli).

Il venerdì pomeriggio, infine, ci sarà la discussione di una tesi di tecnica chirurgica (non più di dieci pagine) e la consegna dei diplomi.

PROGRAMMA (ANNO 2010)

I Parte (7-11 giugno)

ore 8.30-18.30

Lezioni teoriche

- La sala operatoria tecnologica
- Strumentario ed innovazioni tecnologiche (dalle Aziende)
- Protocolli standardizzati in chirurgia laparoscopica avanzata
- L'anatomia laparoscopica
- Le complicanze intra e postoperatorie. Come trattarle e come prevenirle

Live Session

Durante la settimana grande importanza sarà data alla realizzazione di interventi live di chirurgia laparoscopica avanzata (colretto-stomaco-esofago-pancreas etc.) eseguiti da alcuni docenti della Scuola con possibilità di partecipazione attiva dei discenti.

II Parte

Stage di 1 settimana (25 ore) in un Centro di riferimento selezionato dal partecipante (non più di due partecipanti per Centro)

III-IV parte (29 novembre-3 dicembre)

ore 8.30-18.30

29 novembre: corso per anestesisti

30 novembre: corso per infermieri-strumentisti

2 dicembre: training su simulatori e sull'animaletto (Centro di Biotecnologie Osp. A. Cardarelli)

3 dicembre: discussione tesi e consegna diplomi